

Alle elezioni del prossimo mese di maggio **l'UDC non sarà presente con il suo simbolo**. Non è una sorpresa; infatti già alle recenti elezioni politiche il nostro partito aveva intrapreso un cammino insieme ad altri soggetti condividendo il progetto di Scelta Civica – Lista Monti. Da allora è seguita una fase di transizione, di confronto ed elaborazione che è ancora aperta; sta di fatto che Scelta Civica-Lista Monti era un progetto politico che ruotava intorno alla figura del Presidente del Consiglio e non una proposta amministrativa.

Per questo nella nostra città, visto che erano a disposizione l'esperienza e le competenze di Paolo Spadaccini, persona che raccoglie consensi ben al di là della cerchia degli elettori dell'UDC, recependo le sollecitazioni che provenivano dai cittadini del mondo delle professioni, dell'associazionismo, abbiamo **ritenuto necessario dar vita ad una esperienza civica** presentando una lista di candidati della società civile che hanno anche appartenenze politiche diverse e che hanno trovato come collante, come elemento d'unione, proprio il progetto di ricostruzione della città proposto dal candidato sindaco Paolo Spadaccini.

Per cui sia chiaro: nessuno di noi UDC vuole nascondere la faccia dietro una lista civica perché si vergogna di aver militato in un partito politico che ha una grande storia e affonda le sue radici nella dottrina sociale della Chiesa. **E' l'attualità del momento che ci spinge in questa direzione** e sarebbe un grave errore per una classe dirigente responsabile non tenerne conto e rimanere su posizioni autoreferenziali o ideologiche.

L'importante non è la veste ma la sostanza; l'importante è confrontarsi sui contenuti, sul programma, sulle idee perché... Viareggio va sfatta e rifatta!

Eva Fabbri